

I SINDACATI CHIEDONO LA CONVOCAZIONE DEL DISTRETTO

Ospedale Cairo, Cisl: «Ritorni riabilitazione»

Non si smorza la polemica sul futuro dell'ospedale di Cairo dopo l'annuncio da parte di Asl e Regione delle riaperture. A Cosseria è spuntato uno striscione, con il quale Comune e abitanti chiedono un pronto soccorso aperto per 24 ore e non solo un punto di primo intervento all'ospedale San Giuseppe. Quest'ultimo servizio dal 17 agosto sostituirà l'ambulatorio dei codici bianchi. La novità princi-

pale del piano di riapertura è l'avvio dal 7 settembre di un reparto a gestione infermieristica di cure intermedie e di comunità. «Un'iniziativa lodevole, ma va chiarita – interviene Massimo Scaletta rsu Cgil – non capiamo i tempi: perché si apre un nuovo reparto il 7 settembre, quando per il 5 ottobre è atteso il responso del processo di privatizzazione e tutto potrebbe cambiare?». Giovanni Olivieri per

la Cisl punta invece l'accento sull'attività: «Il reparto di comunità riabilitativo è un inizio, ma non tratta i pazienti post acuti e operati. A Cairo deve tornare la riabilitazione: è sempre stata un'eccellenza». Per fare chiarezza Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto la convocazione urgente del distretto sociosanitario delle Bormide. «Chiediamo un confronto con tutti i sindaci e i consiglieri comunali» ha detto Andrea Pasa per Cgil, Cisl e Uil. A Cairo l'impegno della Regione per prolungare il contratto siglato con il pubblico per l'emergenza dei lavoratori del reparto privato di chirurgia ortopedica di Albenga.

Rimuovere filigrana ora